

La foto di gruppo scattata a una parte degli studenti che hanno partecipato agli incontri e alle visite guidate programmate nel corso del progetto 'Medical education 2018' che si è svolto nei mesi scorsi all'ospedale Maggiore di Cremona che ha coinvolto alunni del Manin, Aselli, Vida e Torriani



Alessandro Ricciardi



Stefania Mattioli

# Ospedale Professioni sanitarie Gli alunni a lezione dagli specialisti

Fa centro il progetto 'Medical education 2018' che ha coinvolto 120 studenti del Manin, Aselli, Vida e Torriani. Cinque sabati di incontri e visite guidate al Maggiore per capire i tratti essenziali di un lavoro bello e difficile

■ Mondo della scuola e ospedale Maggiore sempre più vicini. Per il terzo anno Area Donna si è impegnata del progetto di orientamento pre-universitario per i ragazzi che stanno per concludere gli studi liceali e sono potenzialmente interessati a proseguire con studi medico-sanitari. Visto il successo degli scorsi anni, soprattutto col Liceo Manin, quest'anno l'invito è stato esteso ad Aselli, Torriani e Vida. In tutto 120 ragazzi che per cinque sabati si sono incontrati in Aula Magna. Il progetto, quest'anno denominato 'Medical Education 2018' ha avuto come obiettivo quello di mostrare ai giovani più figure medico sanitarie.

Le novità sono state le visite guidate, oltre che in Area Donna, in piastra operatoria, al centro trasfusionale e al laboratorio di biologia molecolare. Altra innovazione, molto apprezzata, la sezione 'un patrimonio da proteggere'. I relatori la ginecologa Annalisa Abbiati, il medico legale Michele Fiorentino, l'ufficiale medico della Polizia Stradale Nello Danilo Vicidomini, lo psichiatra Roberto Poli e lo pneumologo Giancarlo Bosio - hanno illustrato quali sono i rischi che i giovani corrono già oggi in termini di rapporti sessuali non protetti, sanzioni in caso di positività per alcoolici o stupefacenti durante la guida e ai danni scientificamente documentati che la comunicazione virtuale da cellulare e il fumo causano.

Alessandro Ricciardi, maestro shiatsu giunto da Bolzano, ha svelato ai ragazzi come le tecniche di manipolazione orientale e giapponesi siano intrise di una



Uno degli incontri ai quali hanno preso parte gli studenti

profonda cultura. Nella giornata conclusiva, Gerardo Paloschi, responsabile del progetto 'Smart Land', ha illustrato come Cremona sia al passo con città ben più grandi nella applicazio-

ne delle nuove tecnologie ed applicazioni nella realtà quotidiana. Il direttore di Area Donna, Daniele Generali, ha illustrato le discipline mediche in grande sviluppo che nei prossimi anni

potranno offrire nuove opportunità di lavoro. Stefania Mattioli ha mostrato l'importanza della comunicazione sul territorio per una realtà rilevante quale l'Asst di Cremona. L'ex di-

rettore generale Camillo Rossi ha lasciato il segno parlando della fratellanza e dell'amore verso il prossimo. L'intervento conclusivo è stato quello di Gianluca Vinicio Aguggini, che ha portato l'esperienza di un ex allievo. E' arrivato appositamente da Londra per dimostrare come la vita debba essere affrontata con entusiasmo, con un sorriso sempre sulle labbra e tanta determinazione. Maria Grazia Binda Beschi, presidente di Apom, e Matteo Tedoldi, presidente di Arco, hanno simbolicamente rappresentato tutte le associazioni di volontariato, testimoniando sull'imprescindibile sostegno offerto in tema di presenza fisica a fianco dei pazienti ed apparecchiature donate. L'organizzazione ha ringraziato di cuore i professionisti di Area Donna e degli altri reparti per aver aderito e condiviso il significato del progetto, senza i quali questa iniziativa non sarebbe decollata.



Gerardo Paloschi



Gianluca Vinicio Aguggini



Nello Danilo Vicidomini